VareseNews

Blitz animalista in difesa degli orsi allo stadio Speroni in vista di Pro Patria-Trento

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2022



Alcune settimane fa, un'altra orsa è stata uccisa in Trentino e gli animalisti del movimento Centopercentoanimalisti sono entrati in azione la notte scorsa a Busto Arsizio tappezzando lo stadio Speroni con locandine e striscioni contro le politiche adottate dalla provincia di Trento in materia di contenimento della popolazione ursina. L'azione di protesta è stata messa in atto in occasione della partita tra Pro Patria e Trento che si giocherà domenica 16 ottobre.

«Giovane, sana, innocua, denominata con una sigla F43 da chi considera gli Animali alla stregua di oggetti. Difficile pensare a un incidente – che comunque sarebbe da attribuire per incompetenza agli operatori. Difficile, perché in 22 anni, da quando è iniziato nella provincia di Trento il progetto "life ursus" con relativi finanziamenti, decine di orsi sono morti, o eliminati intenzionalmente, o in seguito a "incidenti", o sono scomparsi dopo esser stati catturati. Inoltre fa pensare il fatto che l'orsa fosse monitorata perché "troppo socievole": cercava la vicinanza con gli umani, il che avrebbe potuto crear problemi ai manager del turismo locale» – scrivono gli attivisti in una nota.

Secondo il movimento «non si può affidare la gestione di un bene collettivo prezioso come la vita degli Animali liberi, a chi sa affrontare i problemi solo col fucile. **Volevamo ricordare al presidente Fugatti e ai suoi collaboratori che non ci siamo dimenticati di loro**».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it